



Comune di Casteggio Provincia di Pavia

PREINTESA di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Casteggio per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016.

In data **27 LUGLIO 2016**, presso la sede del Comune, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, a conclusione della contrattazione, sottoscrivono l'allegata preintesa di CCDI per il personale non dirigente del Comune di Casteggio di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016.

Presidente delegazione trattante di parte pubblica:

Bariani Roberto Segretario comunale

De Filippi Cristina Responsabile di Servizio

~~Marzulli Roberto~~ Responsabile di Servizio

Merlo Riccardo Responsabile di Servizio

Delegazione trattante di parte sindacale:

Cesare Bottiroli, F.P. C.G.I.L.

Poggi Maurizio, UIL FPL

Giuliana Scaglia, C.I.S.L.

I rappresentanti delle RSU:

- F.P. GCIL: Patelli Attilia

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Casteggio.

Art. 1 – Campo di applicazione e durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Ha per oggetto la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2016, per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 2. - Risorse decentrate

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 07/06/2016, l'ente ha provveduto alla verifica sui fondi per la contrattazione decentrata per gli anni 2011-2015 dalla quale è scaturita la necessità di rettificare tali importi dei fondi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi per gli anni in questione, dando atto che le somme erroneamente erogate in eccesso ai dipendenti verranno recuperate a valere sul fondo per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020 per l'importo annuo di € 6.892,00.

Con la stessa deliberazione l'ente ha altresì determinato il fondo per le risorse decentrate relative alla parte variabile dell'anno 2016, mentre per le risorse stabili si è provveduto alla quantificazione con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 115 del 17/06/2016.

Successivamente, in data 22/06/2016 prot. n. 8999 la dipendente Pasquali Mirella ha presentato le proprie dimissioni a far tempo dal 01/10/2016 per collocamento a riposo.

In questa sede, si provvede quindi a rettificare il calcolo delle decurtazioni per effetto della riduzione di personale poiché il numero di dipendenti al 31/12/2016 varia da n. 32 a n. 31 implicando una riduzione del fondo di parte stabile pari ad € 2.101,00, importo che va a sommarsi alla riduzione di parte fissa già quantificata per l'anno 2016 pari a € 1.458,60, per un totale complessivo di € 3.559,60.

La parte sindacale prende atto che il Comune, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L., ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in € 152.547,14 di cui € 121.491,61 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € 31.055,53 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Importo consolidato (art. 31 c. 2 1° CCNL 23/01/04)	€ 88.081,58
	CCNL 22/01/2004 Art. 32 c 1 (0,62%)	€ 5.857,90
	CCNL 22/01/2004 Art. 32 c 2 (0,62%)	€ 4.724,11
C.C.N.L. 09/05/06	CCNL 09/05/2006 Art. 4 c. 1	€ 8.289,66
C.C.N.L. 11/04/08	CCNL 11/04/2008	€ 6.923,41
C.C.N.L. 1998-2001	Incremento per riduzione stabile f.do straordinari	€ 15.233,05
	RIA/ Ass. ad perso. cessati (art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001)	€ 16.657,16
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 dal 2015 in poi		€ 20.715,66
Riduzione del fondo/parte fissa anno 2016		€ 3.559,60
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 121.491,61

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1998-2001	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ 11.047,15
C.C.N.L. 1998-2001	Risparmi da straord. (art. 14 c. 4)	€ 9.169,38
C.C.N.L. 1998-2001	Art. 15 - comma 1 - lettera d - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 2.500,00
C.C.N.L. 1998-2001	Art. 92 Comma 5-6 D.LGS. 163/2006 - 2,0%	€ 15.000,00
C.C.N.L. 1998-2001	Economie fondo anno precedente art. 17 c.5	€ 231,00
	Recupero fondo anni precedenti	- € 6.892,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 31.055,53

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili.

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2016

(Handwritten signatures)

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 55.944,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	€ 14.900,00
	TOTALE	€ 70.844,00

Art. 4 – Utilizzo delle risorse variabili

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo: Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1.	€ 2.300,00
	Indennità di turno	€ 9.300,00
	Indennità di Reperibilità	€ 9.400,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 1	€ 19.350,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 2	€ 600,00
	Indennità per maneggio valori	€ 0,00
	TOTALE A	€ 40.950,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 0,00
	Art. 113 D.LGS. 50.2016 - 2,0%	€ 15.000,00
	Art. 15 - comma 1 - lettera b - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 2.500,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	€ 2.500,00
	TOTALE B	€ 20.000,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 60.950,00

Art. 5 - Compensi diretti ad incentivare la produttività



	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	RISORSE STABILI	€ 121.491,61
	RISORSE VARIABILI	€ 31.055,53
	TOTALE	€ 152.547,14
	IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 70.844,00
	IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 60.950,00
	TOTALE	€ 131.794,00
	DIFFERENZA PER COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'	€ 20.753,14

Art. 6 – Progressioni economiche orizzontali.

L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

I Responsabili di Struttura, nella gestione del fondo assegnato, ed in esito ai processi di valutazione e misurazione della performance, assegnano le progressioni economiche secondo i criteri definiti all'art. 5 del CCNL 31.03.1999, recepiti e completati dall'Ente nel proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, cui si fa integrale rinvio.

Pur non essendo stato prorogato al 2016 il blocco delle limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)-(D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 art. 1 c. 1 lett. a), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali.

Art. 7 – Utilizzo economie

Le eventuali economie che si dovessero accertare a conclusione delle procedure di liquidazione del fondo, saranno ridistribuite per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di competenza dell'anno 2016

Art. 8 – Clausole finali e di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si fa rinvio al CCDI sottoscritti dalle parti, nonché alle specifiche disposizioni contenute nei CCNL, e nelle leggi nel tempo vigenti.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da: Cesare Bottioli 
- UIL FPL rappresentata da: Poggi Maurizio 
- CISL rappresentata da: Giuliana Scaglia 

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Roberto Bariani 
 Riccardo Merlo 
 De Filippi Cristina 
 Zucchini Marco 

I RAPPRESENTANTI DELLE RSU:

- F.P. GCIL: Patelli Attilia 

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti concordano di attivare tutte le procedure necessarie a realizzare piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2012.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da: Cesare Bottiroli
- UIL FPL rappresentata da: Poggi Maurizio
- CISL rappresentata da: Giuliana Scaglia

Cesare Bottiroli
M. Poggi
Giuliana Scaglia

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

- Roberto Bariani
- Riccardo Merlo
- De Filippi Cristina
- Zucchini Marco

Roberto Bariani
Riccardo Merlo
De Filippi Cristina
Zucchini Marco

I RAPPRESENTANTI DELLE RSU:

- F.P. GCIL: Patelli Attilia

Patelli Attilia

NOTA A VERBALE

Le OO.SS. provinciali unitamente alle RSU chiedono che per l'annualità 2017 si provveda già nei primi mesi dell'anno ad una programmazione dei piani di attività contingentandone le risorse alla misura della costituzione del fondo dell'annualità stessa onde evitare qualsiasi penalizzazione per i dipendenti interessati o eventualmente per utilizzare le risorse per altri istituti quali le progressioni economiche orizzontali.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da: Cesare Bottiroli
- UIL FPL rappresentata da: Poggi Maurizio
- CISL rappresentata da: Giuliana Scaglia

Cesare Bottiroli
M. Poggi
Giuliana Scaglia

I RAPPRESENTANTI DELLE RSU:

- F.P. GCIL: Patelli Attilia

Patelli Attilia